

RITORNO



Non vuole essere questo un invito alla tristezza; non sarebbe degno di voi né di noi; vuole essere soltanto un saluto direi conviviale, pieno di sorriso, così come è pieno di amore: un saluto a gesti larghi con sbandieramento di braccia, a voce dispiegata; un saluto augurale.

Perché io sento che pur amando legittimamente la gioia della libertà familiare, voi resi saggi anticipatamente dalle precoci esperienze, sapete considerare i veri valori dell'uomo e quindi la bellezza dell'esercizio del dovere del proprio stato.



Preparatevi a tornare con animo libero, sapendo di venire a conquistare le promesse della vita e i dolci allori di domani.

Questa è la speranza, anzi la certezza dei vostri Superiori.

Don Bosco riapre le braccia per riaccogliervi ristorati e rifatti e pieni di buona volontà per il nuovo anno scolastico.

Dio sia con voi.

Viva Villa Favorita!

IUVENILIA



L'anno scolastico si riaprirà non il 1° Ottobre ma il giorno indicato dalle autorità Scolastiche Ministeriali,

Poichè fino ad ora nessun ordine ci è pervenuto, così invitiamo i genitori dei nostri allievi a compiere il loro dovere di puntualità e di rispetto al regolamento dell'Istituto, inviando a Villa Favorita i loro figli nel giorno esatto d'inizio del nuovo anno scolastico, quale attraverso il giornale sarà portato a conoscenza degli interessati,



Si ricorda nell'occasione che non saranno accolti e saranno rimandati indietro gli allievi i quali non osservando la norme del regolamento dell'O.N.A.O.M.C.E non si trovassero adempienti nel corredo, soprattutto

Si raccomanda altresì ricordando che tutti i capi di biancheria siano contrassegnati dal numero di matricola il punto rosso.

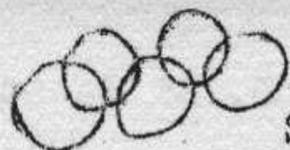
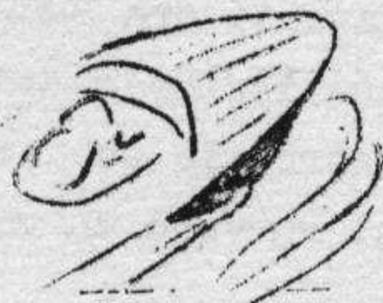


Scuola Media: apertura giorno 7 Ottobre

Ginnasio ed elementari: 14 Ottobre

ULTIMISIME





S P O R T



3

Bene! Dagli! Forza!..... Uh, che peccato!

La bianca pallina, con una schivata maliziosa sfugge questa volta dalla racchetta del "campionissimo" Di Cataldo. La partita si fa incerta e perciò più emozionante ed il Signor Direttore capitato a quel tavolo per caso, prima ne rimane preso, poi lo prende....  
..il tifo e infine anche lui ci mette l'anima del suo entusiasmo.

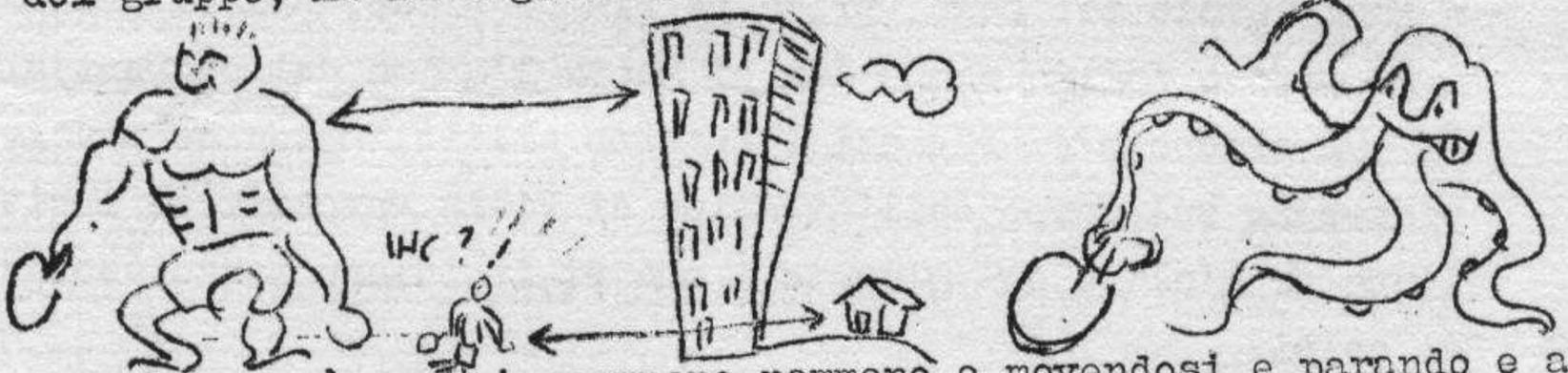
Un crocchio di ragazzi è intorno all'"olimpionico" tavolo di ping-pong sul campo dell'atletica di Villa Favorita ed incita or l'uno or l'altro dei giocatori che si insidiano senza esclusione di colpi.



DI CATALDO è l'argente della situazione. E' davvero ciclopico, immenso e la sua sicurezza scuote prima e infine spezza l'animosità dell'avversario. Egli attacca a fondo e la intelligente tattica del calmo Caliendo se qualche volta riesce a squinternare il suo avversario in definitiva deve cedere. Infatti ecco dopo un fortunoso pareggio il finale palpitante, sono ottimi di silenzio opprimente..... tic-tac, tic-tac; la pallina salta, rimbalza, scivola in mille trucchi; le racchette dei due con giuste sculacciate la fanno rigar dritta negli angoli più impensati del tavolo! Atmosfera è tesa, la frenetica danza della pallina annebbia i nostri occhi che non la vedono più. Ma improvvisa e atomica la schiacciata tremenda di DI CATALDO pone fine all'incerta partita. L'urlo represso a lungo nelle nostre gole scoppiava alto.  
Il Direttore (avverso fin dal principio a DI CATALDO) non si lascia sconcertare e si congratula, nonostante la sconfitta, con Caliendo: mentre il campionissimo è circondato dai suoi tifosi!!!

"Sotto un altro!!" Sfida DI CATALDO. Si fa avavanti ora BRESCI ondeggiante nella sua mole immensa; le sue lunghissime gambe, le sue braccia interminabili, il suo volto olivastro, le sue movenze ondegianti ti ricordano il gorilla di Tarzan! Davvero un vasto e tentacolare polipo Bresci.

"Lo vendico io l'altro!" esclama e impugnata la racchetta che scompare nella enorme mano, batte la pallina che vola lontano... fuori campo. "Come inizio non c'è male!" sogghigna qualcuno del gruppo; ma il Signor Direttore impone silenzio.



Bresci però non si scompone nemmeno e movendosi e parando e attaccando dà l'impressione d'una potenza.... sovrumana!

DI CATALDO sa il fatto suo, si mantiene in difesa calmo.

i suoi occhietti come capocchie di spillo girano vorticosamente dentro l'orbita rossastra.

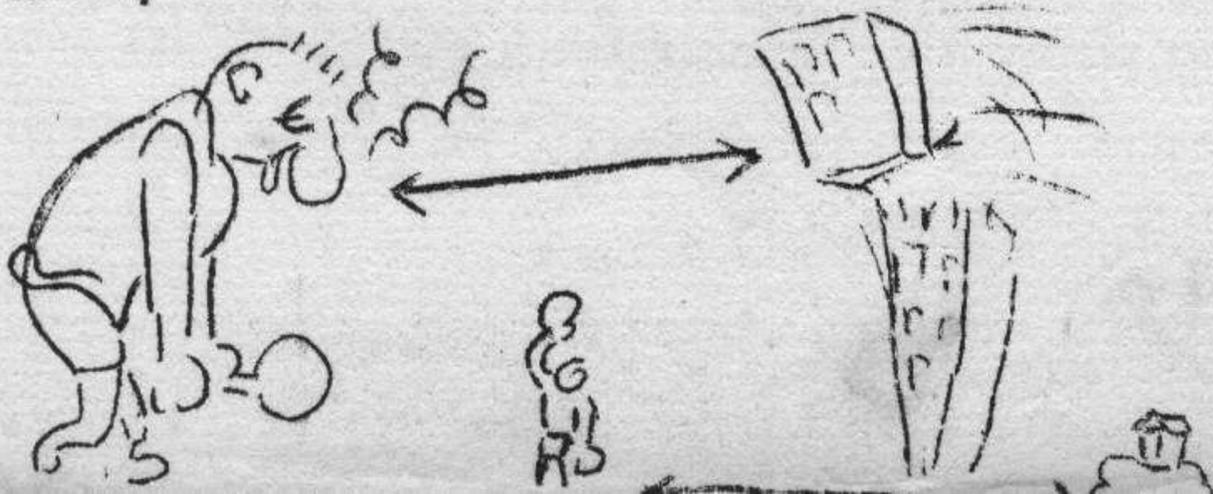
Il Signor Direttore invano cerca di demoralizzarlo con il suo tifo esplosivo per il suo avversario.

Bisogna dire che a metà partita le sorti erano in favore proprio di Bresci e che Di Cataldo era un pò scarso e che l'otto a sei poteva far sperare nella sconfitta del "campionissimo!"

Ma non per nulla si tratta di un "campionissimo! Egli passa finalmente deciso al contrattacco: sono colpi sicuri, schiacciate trevolgenti, giuoco scintillante, direi superbo; è la sua vittoria.

Il Gigante stanco, avvilito, sbatte la racchetta e si ritira sconfitto.

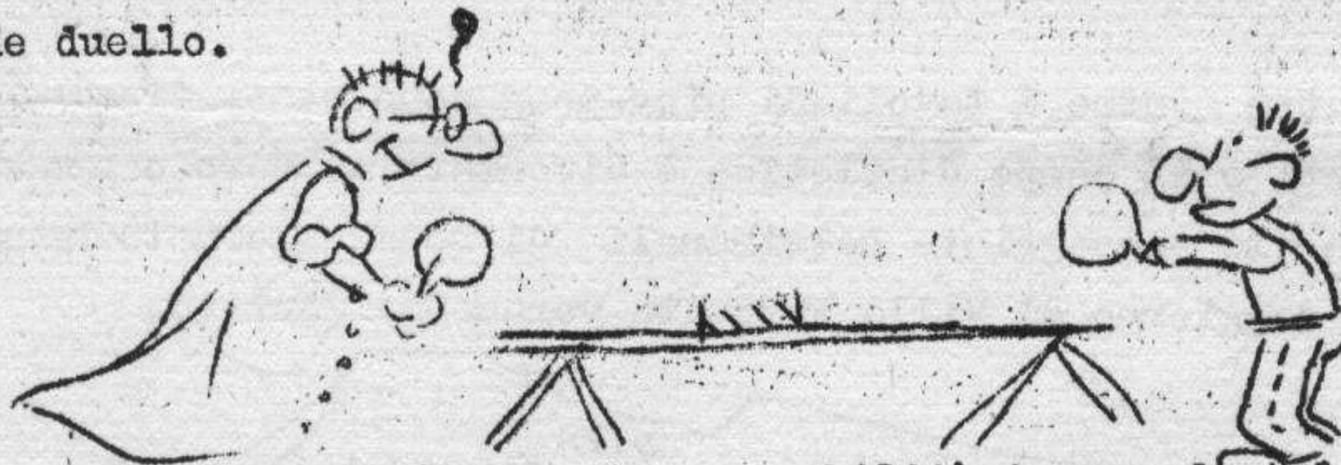
DI CATALDO questa volta non celqa la gioia; guarda maliziosamente il Direttore che ora tace e fa la finta di non aver mai parlato, di non aver visto nulla: in verità il maggior sconfitto è proprio lui: e non miglior sorte tocca a Gagliani che pur mostra un giuoco lieve, scintillante: DI CATALDO è DI CATALDO l'imbattibile:



dove trovargli un avversario capace di batterlo? Eccolo: c'è:  
Don MARTINELLI.

Chi è Don MARTINELLI? E' il nostro assistente estivo: un bel fiore di Salesiano: calmo, signorile, intelligente; sotto la veste nasconde un cuore d'oro e ricchissimo di fuoco: fuoco..... calabrese!

Un applauso parte dagli astanti, l'assistente diplomaticamente si aggiusta gli occhiali sul naso, come se fosse assente dalla realtà circostante, si dispone con estrema eleganza ed eccolo pronto al grande duello.



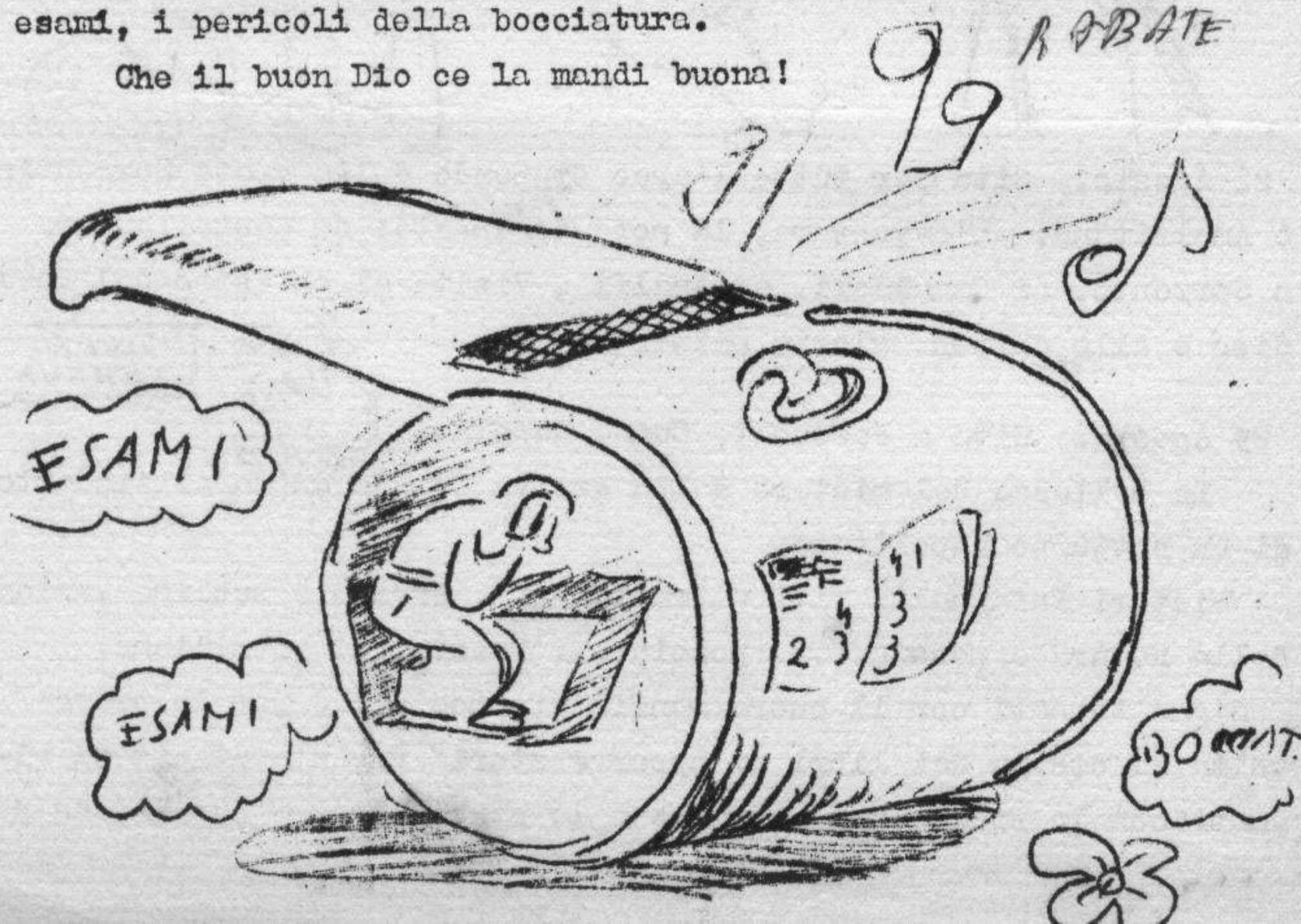
E' senz'altro meraviglioso. Con una abilità trascendentale straccia e ridicolizza il "campionissimo" che diventa piccolo come una formica: il risultato dice tutto: dodici a uno.

tutti restiamo con tanto di bocca aperta, compreso il ... Direttore inebriato e felicissimo!

E però Don MARTINELLI imperturbabile non si scompone per ciò: rimane come si addice agli uomini forti.

Il sonoro fischietto del Consigliere pone fine all'incantevole ricreazione e ci richiama alla realtà più brutta: lo studio, gli esami, i pericoli della bocciatura.

Che il buon Dio ce la mandi buona!

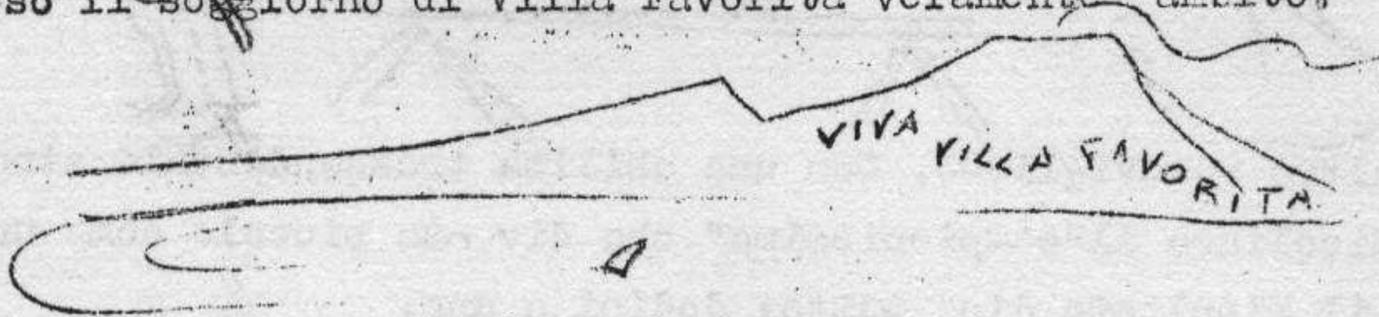




I sessanta e più allievi ritornati dalle loro case per riparare, ~~questo~~ non dimostrano soverchia malinconia.

Alcuni addirittura con un pizzico di faccia tosta hanno dichiarato che poco tutto val la pena essere bocciati in una materia: non c'è luogo infatti ove si possa trascorrere meglio la villeggiatura estiva.

Difatti mentre i tavoli di ping-pong sono stati finalmente completati e il campo d'atletica è diventato un vero campo di atletica, le passeggiate settimanali di mezza giornata hanno reso il soggiorno di Villa Favorita veramente ambito.



14 Agosto. Col pullman Militare "di gran lusso" concessoci da S. E. il Gen. G.U.J. e dal nostro COL. Ricciardi, gita a PAESTUM: visita archeologica: Museo, templi pagani, pianura delle Rose: tutto in un tramonto incantevole.



22 Agosto. Gita per tutto l'arco stupendo della costa Sorrentina e Amalfitana. L'avventura, la nota dominante: da Castellammare a Sorrento, ai Camaldoli, ad Amalfi. Visita al chiostro del Paradiso e alle antiche glorie marinare.

29 Agosto. Gita a Pozzuoli, Cuma, Napoli.



SIBILLA  
CUMANA

La bellezza del mistero della grotta Cumana unita all'incanto di un notturno Napolitano.

Misteri infernali, riti ultra terreni, orrido e sublime insieme della natura e poesia..... poesia.... Poesia.... Virgiliana.

Siamo tornati con il cuore gonfio di emozioni e per la prima volta la storia dei libri ci apparve storia vivente di esseri viventi con lo stesso nostro cuore e lo stesso nostri sangue, ma sof-

fusi di Divino incanto.

7

9 Settembre. Passeggiata notturna dalle ore 20 alle 24.

Si lascia Villa Favorita diretti ad un'altra Villa: Napoli... e la tradizionale festa di Piedigrotta. E' uno spettacolo solamente indescrivibile: un continuo giuoco di luci, un'arte finissima che si specchia e si moltiplica nel mare tranquillo.



Poesia e bellezza, gioia e canto: questo il volto di Napoli..... e il nostro dopo la riuscitissima passeggiata.

1° Settembre. Raccolta generosa libera dei giovani per una povera famiglia in grave strettezza, concretatasi in ben L. 4500 di pia carità: su tutti brillò Brociani per slancio di generosità.

2 Settembre. La grande posta degli esami.

9 Settembre. Incominciano le prove orali: lacrime e sorrisi si alternano sul volto affaticato dei candidati.

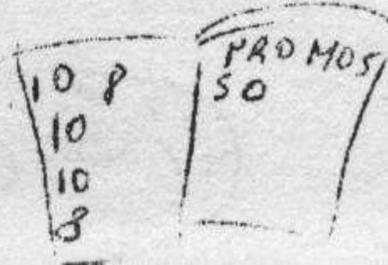
17 Settembre: proclamazione della vittoria finale e della promozione dei seguenti allievi:

AMMISSIONE SCUOLA MEDIA: D'ALESSANDRO C. A., RUFFO V.

IDONEITA' ALLA III MEDIA: BAVARO V., BOTTURI S., CUCINOTTA C., LO VECCHIO P., LOVECCHIO V., MELIS G.P., MULAS G., ROMAGNINO L., SANNA E., TANGO R., TANGO R., TAURINO G.,

IDONEITA' ALLA II^ MEDIA: CATALDI M., D'ALESSANDRO M., DE ANTONIIS C.; DEIDDA G., GROSSI G., MANCA P., NATALE A., PERICO R., PIETROPAOLI C., SERLUCA R., TRAPANI A.,

LICENZA MEDIA: BROCIANI P.G., CALIENDO G., CARELLA C., COSTAMAGNA D., DE ANTONIIS GIACOMO, DI CATALDO A., GAGLIANI G., LOMBARDI C., LOMBARDI G., MARINI R., ROSATO M.; RUCCO A., ZANELLA G.,



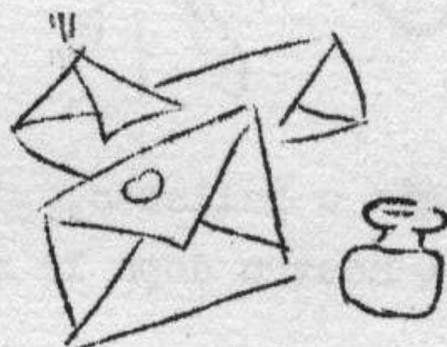
8

IDONEITA' ALLA V<sup>a</sup> GINNASIALE: ABATE Romano, BALESTRIERI Claudio,  
BALZANO Giuseppe, BRESCI Mauro, CIA RALDI Francesco,  
CRISTIANO Franco, FURNZI Antonio, GIAMBARTOLOMEI G. C.  
LIVOTTO Alberto, MANCA Gianfranco, PECORARO Carlo,  
PEPE Armando, VIGNI Giorgio.

AMMISSIONE AL LICEO: CAROTENUTO P. Francesco, CAVADENTI Giorgio,  
GERULLI Ubaldo, DE IULIO Bruno, FANUCCHI Nello,  
LOMBARDI Gianfranco, SANTOMAURO Bruno.



CORRISPONDENZA  
\_\_\_\_\_ooOoo\_\_\_\_\_



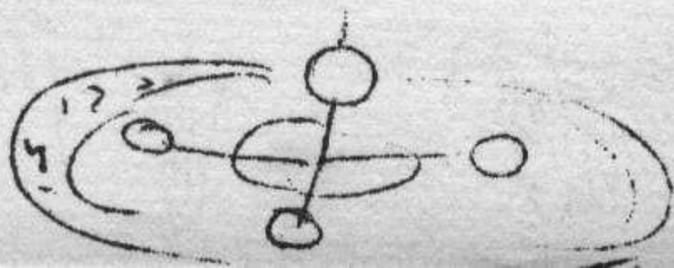
Palermo, 31/8/957

... Mio padre ha ricevuto oggi comunicazione da Roma della riconferma del mio posto a Villa Favorita per l'anno scolastico 1957/58. Ne sono rimasto felicissimo, e non vedo l'ora che trascorrano presto questi altri giorni di vacanza per ritornare nel mio bell'Istituto per rivedere Lei, tanto buono ed affettuoso, ed i cari Reverendi Padri miei Superiori.

Durante il tempo trascorso in famiglia, ho sentito molto la nostalgia di Villa Favorita, ed ho ricordato tutti con grande affetto e viva riconoscenza per l'assidua assistenza, la premura, l'affettuosa guida costantemente avuta. Invio a Lei, amatissimo Signor Direttore, e a tutti i Rev. Padri Superiori i miei devoti, affettuosi e distinti saluti, ed il mio fervido proponimento di essere sempre buono e di studiare con più forza e volontà durante il prossimo nuovo anno scolastico.

BUCCHERI Ciriaco.

Caro Ciriaco,  
congratulazioni per il tuo ricordo. Rimarremo buoni amici e insieme.... faremo fortuna. Vedrai che sarà così!....



\$

\$



\$

Napoli, Agosto 957

... Sono il suo allievo Giovanni RODRIQUEZ, che vengo a Lei con le lacrime agli occhi cercando chi mi aiuti.

A chi potrei rivolgermi se non a Lei la cui presenza mi ha fatto quasi dimenticare di essere orfano?

Mi consideri al canto suo implorante perdono e aiuto, non ho altro a cui rivolgermi; né altri potrei darvi l'occorrente per togliermi da questa malinconia. La mamma, la povera mamma, non fa altro che piangere la mia condizione di dimesso da un collegio quale è codesto. Nessuno e nessuna parola è atta a confortarmi, non fa altro che pregare Iddio perchè tutto vada per il meglio.

Tutto andrà per il meglio solo se Lei mi aiuterà, ossia se Lei farà sì che non sia dimesso da codesto collegio, nel quale ho lasciato il mio cuore e il mio pensiero e allontanandomi dal quale, sebbene sapessi per poco tempo, il mio cuore era triste e malinconico. Mi creda, amatissimo Superiore, sì, Superiore perchè non mancherò mai di ritenerla mio superiore, per gli infiniti benefici e per tutto ciò che farà per me, mi creda anch'io non faccio altro che piangere pensando che non ho saputo profittare né di questa grande occasione che mi avrebbe reso felice per tutta la vita, né della bontà di loro Superiori che tanto si prodigavano per la mia formazione morale e materiale.....

..... Cerchi di fare del tutto per non farmi dimettere, Le prometto che se avrò questa fortuna non sarà come per il passato, sarò studioso molto più di quanto non lo sia stato quest'anno decorso....

Giovanni Rodriguez

Caro Giovannino,

comprendo il tuo dolore e più ancora quello della mamma. Ma noi siamo un po' come i medici: a diagnosi certa, cura certa! L'avviamento in un genere di scuola più idoneo alle tue tendenze non è una tragedia, ma una sistemazione.

Sii sereno e avviati nel nuovo sentiero con animo generoso. Sempre con lo stesso affetto.



Vicenza, 7/8/957

.... Da quando ho ultimato gli esami e sono ritornato a casa, sento l'obbligo di rivolgermi a Lei per esprimerle tutta la mia riconoscenza e quella della mia famiglia per avermi aiutato con tanta dedizione.

A Villa Favorita, grazie al suo vigile e fraterno amore, ho avuto tutte le cure più premurose sia fisiche che spirituali, tanto che ho lasciato il collegio pienamente soddisfatto per aver ottenuto la promozione ed anche con un senso di nostalgia per aver lasciato i Superiori e i miei compagni.

Voglia, Signor Direttore, perdonare tutte le mie mancanze commesse inconsciamente, che hanno reso più arduo e faticoso il suo compito di educatore.

Sono certo che gli insegnamenti ricevuti a Villa Favorita mi saranno di guida nell'avvenire.

Per questo è mio dovere porgere a Lei e a tutti i Superiori i miei più sentiti ringraziamenti ai quali si uniscono anche quelli della mia famiglia.



Caro Vittorio,

GHIOTTO Vittorio.



certo che l'esperienza fatta, se sfruttata, ti porterà a una maturazione di propositi e di stile, per cui diventerai un uomo tutto di un pezzo.

Auguri e.... arrivederci presto.

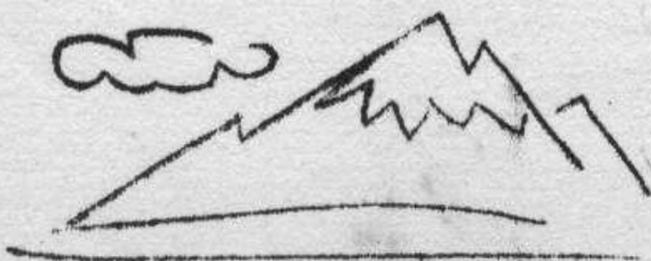


Monte S. Vito, 3/9/957

..... Ancora i miei infiniti ringraziamenti per il tutto il bene fatto ai miei due ragazzi; mai lo dimenticherò e le serverò sempre in cuore tanta gratitudine.

Dionora GUADAGNINI ved. GIAMBARTOLOMETI

Salutissimi e auguri di ascensioni sempre più alte per il suo ..... polletto.



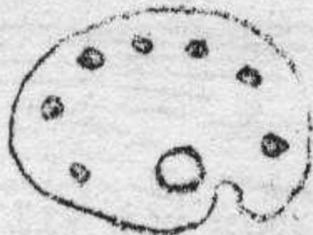
Alessandria, 5/8/957

11

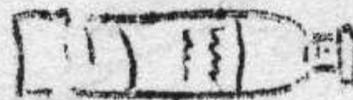
.... IL Rev.do Don Gallo mi ha spedito il libro che tratta di pittura. E' un manuale Hoepli nel quale ho trovato oltre a notizie interessanti, anche suggerimenti che ho già messo in pratica con risultato soddisfacente.

So che per afferarmi nella pittura dovrò seguire ancora molta strada, ma io spero di avere delle buone soddisfazioni, seguendo gli insegnamenti del mio ottimo insegnante. Come ho già detto al Rev.do Don Gallo, la passione della pittura non mi fa dimenticare le altre discipline tanto che ho già iniziato a fare i compiti. Naturalmente sento di essere in vacanza e il giuoco assorbe molte ore della mia giornata, ma credo di saperla dividere giustamente malgrado i brontolii della mamma, che vorrebbe sempre vedermi con i libri in mano! Io vorrei accontentarla, ma debbo confessarLe di non esserci riuscito...

Mi ricordi a tutti i miei insegnanti e lei in particolari voglia ricevere i sensi del mio più affettuoso e devoto ossequio.



RICCIONE Mauro.



Caro Mauro,  
felicitazione per i tuoi progressi in pittura! Faremo a Villa Favonita una mostra tua personale! Che ne dici? Noi siamo orgogliosi di avere in mezzo a noi un novello.... Raffaello! Ciao!

Rimini, 7/8/957

....Non ho dimenticato Signor Direttore il lungo periodo trascorso in collegio e non vedo l'ora di ritornare per rivedere voi e tutti coloro che mi hanno dato insegnamento.

Pietro LEUCE

Caro Pierino,

Beh!... La letterina non è tua farina, ma i sentimenti sono certo tuoi, perciò ne sono rimasto commosso. Ti ringrazio tanto tanto tanto.



Crotone, 30/8/957

12

... Prima di tutto non ho modo come ringraziarla dell'affetto che Lei dimostra ai suoi allievi e della sua grande premura.

Il mio bambino nelle vacanze, e nelle sue lettere dice sempre che il Signor Direttore vuole loro bene, e che è guidato con affetto verso l'avvenire, al posto del suo papà. Questo non mi fa sentire la sua mancanza, perchè mi sembra di vivere accanto a lui.

Ringrazio Lei e il buon Dio che il mio bambino sia felice di vivere vicino a Lei.

Raffaella RUFFO.

Gentile Signora,

stia tranquilla, se fatto tutto il possibile. Del resto a una mamma così buona, come si fa a dir di no?

Grazie delle sue espressioni e auguri per l'avvenire.

Cagliari, 20/8/957

..... Mi dispiace tanto di non riveder più Villa Favorita, i cari Superiori, e maggiormente Lei Signor Direttore. Purtroppo anche io debbo andare a Remedello (Brescia) e dunque mi troverò assieme a Baffoni Umberto, e così ho un amico già conosciuto.

Purtroppo quest'anno ho passato male le vacanze a causa di una frattura alla gamba sinistra. Ancora Signor Direttore mi son pentito di non aver dato ascolto nè a Lei nè alla mamma; se avessi obbedito sarei tornato a Villa Favorita. Ancora una volta lo chiedo scusa di tutte le mancanze commesse.

Spero e propongo che in questo nuovo collegio dove andrò, farò di tutto per migliorare.

Cordiali saluti a tutti i Superiori, particolari a Lei anche da parte della mamma.

Bruno FREGAU.

Caro Bruno,

le tue parole affettuose mi commuovono. Tu non sei stato mai cattivo.

La monelleria non è sempre cattiveria. Perciò conserverò sempre di te il ricordo più caro come di un giovanetto fondamentalmente buono e generoso. Salutami l'ottima mamma.

.... Quest'anno la villeggiatura l'ho passata in Sicilia e quella incantevole regione mi ha attirato talmente da farmi dimenticare di Lei. Passando da Napoli, quando ho rivisto per l'ultima volta, in treno, Villa Favorita ho ripensato con nostalgia a Lei e alle belle giornate passate in Istituto.....

Lucio Galli.

Caro Lucio,  
 congratulazioni per le tue gite turistiche! Sei mezzo Siciliano e così è stato.... il sangue più che altro a farti innamorare della tua e mia .... Sicilia.  
 Auguri e saluti alla mamma.



Livorno 3/9/957

..... Ormai le vacanze estive volgono al termine, ed è ancora una volta mi appresto a scriverLe. Questi tre mesi sono volati come un soffio, e tra poco rientrerò nella mia " invernale " casa, per studiare ed adempiere così il mio dovere.

Quante cose avrò da dire alla mia Villa Favorita e a Lei!... Francamente, senza un pizzico di bugia, ho pensato spesso come con malinconia trascorressi grigi giorni di fatiche e di studio. Eppure la realtà non è tutta così: non sono poi tanto duri e faticosi come allora mi parevano gli studi o il tenor di vita...

E nella veglia prima del riposo serale spesso tutti i volti dei miei Superiori si riaffacciano alla mia mente e provo un sentimento di gratitudine.....

Domenica sono andato con tre miei amici in bicicletta in campagna: splendida giornata!

La mamma La saluta cordialmente.....

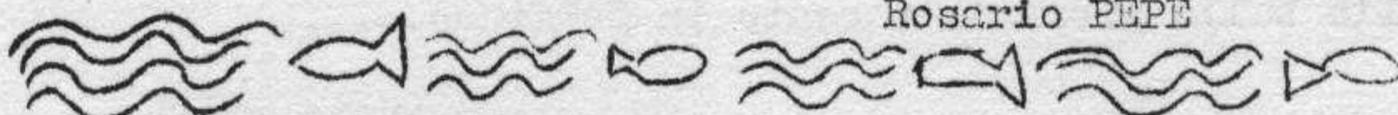
TALLONE

Beh..., che la tua letterina sia un capolavoro letterario non lo direi, tanto è vero che per pubblicarla diversamente dagli altri l'ho dovuto correggere..... In compenso cuore sempre aperto e sincerità a iosa.... il che piace sempre. Ciao!

Vittoria, 21/8/957

14

...Ho letto con piacere il bene amato Iuvenilia.....con la promessa che sarò più buono invio a tutti i gentili Superiori il mio più affettuoso saluto.



Rosario PEPE

Riconosco lo sforzo letterario della tua letterina e traggo auspici lieti per l'anno venturo.



Roma, 7 agosto 1957

oooooooooooo



..... Di ritorno dalle vacanze ho visto sul tavolo Iuvenilia:  
.....ho rivisto le scene dei sabato sera in cui Lei ci prospettava i divertimenti della domenica.....

Mi creda: certe volte mi viene nostalgia del mio Istituto.....  
Mia sorella si è sposata ed io ho partecipato con gioia al bellissimo rito..... La prego di salutare tutti i miei Superiori.

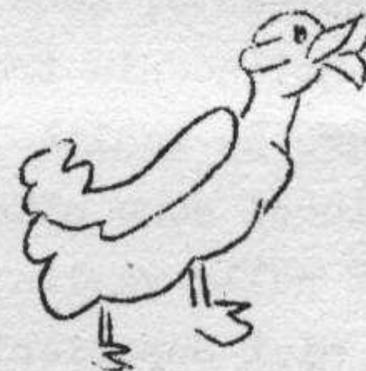


Cano

Caro Roberto,

i tuoi sentimenti ti fanno onore così come mi fanno piacere.

Arrivederci.



Genova, 26/8/57

...Sono la mamma di Sergio Sperandeo. Da molto volevo scriverLe per ringraziarla caldamente di tutta la bontà che Ella ha usato verso mio figlio..... Le posso assicurare che anche il mio bambino nutre per Lei un devoto affetto e una infinita riconoscenza....

Si tranquillizzi per quanto richiestomi.

Attendo Sergio con il solito affetto. Ma lui dove sta? che fa? perchè non scrive?

Roma, 31/8/57

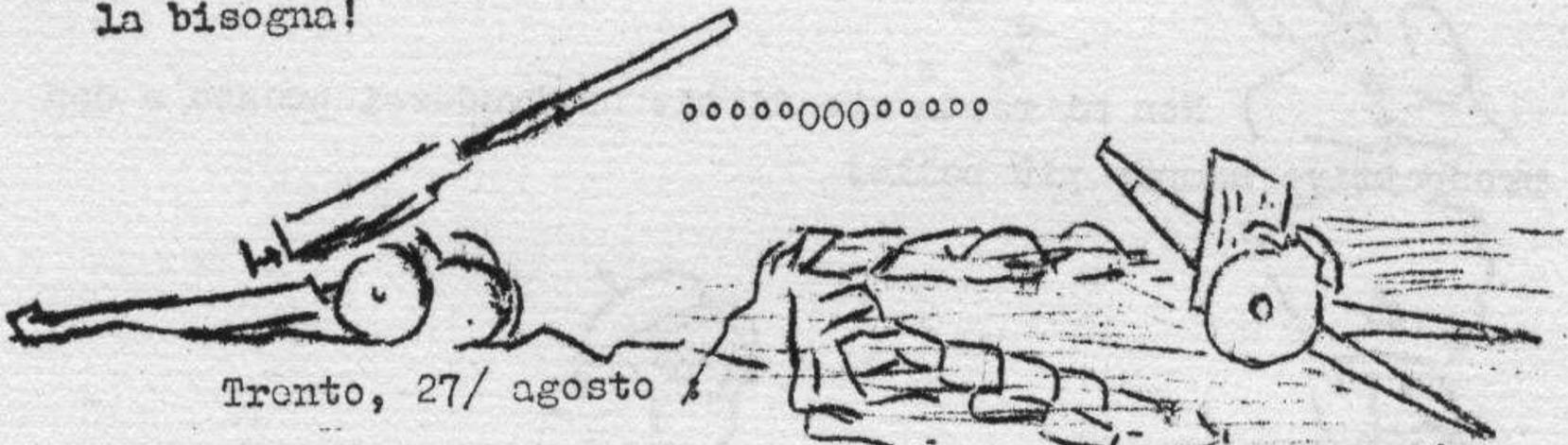
15

...Scrivo queste poche righe perchè sento di dover essere ri-  
conoscente a chi mi ha guidato per un anno.....  
Sto molto bene, come spero di Lei. Il prossimo anno tornerò in  
collegio, perchè voglio prendere la carriera militare, di modo  
che possa occupare il posto che occupava mio padre nella vita.....

Claudio MANNOCCHI

Davvero che l'anno nuovo diventerai un cannone atonico  
nella tua classe.

Se saprai essere costante nei tuoi propositi vedrai che non  
ti mancherà il successo: hai animo e cuore saldi e buoni per  
la bisogna!



Trento, 27/ agosto

....mi perdoni la prolungata dimenticanza.....  
Appena ricevuto Iuvenilia sono ridiventato "favoritino": un  
ritorno alla realtà che solo il nostro bel giornale poteva  
dare.....

Luigi Zenga

Ahi Zenga, Zenga!... come avrei voluto che bofonchiassi più  
sovente con lettere.....più informative!  
Saluti ai tuoi.

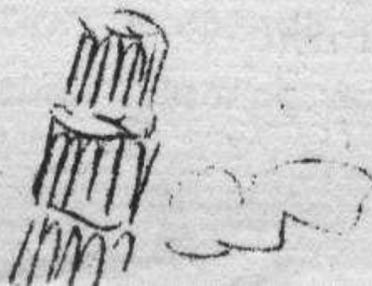
000°°°000



Pisa, agosto 57

.....la mamma sta migliorando giorno per giorno.....  
La prego di salutarmi la "nammina feroce", il matematico  
vulcanico, il severo consigliere e tutti gli altri Superiori  
compreso il mistico Don Gallo.

G. Carlo MORI



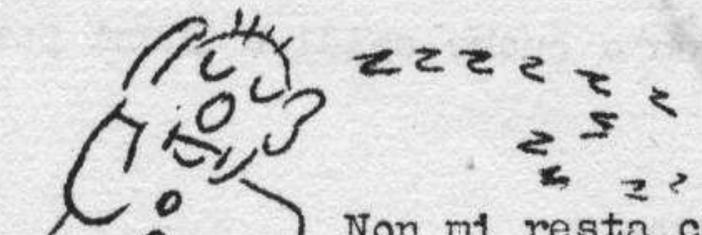
Caro G. Carlo,

un saluto pieno di solidarietà alla tua cara mamma, che il buon Dio ti restituisca sana e fiduciosa nell'avvenire. Arrivederci presto.

Reggio Emilia, 21/8/57

...Ho sostenuto ieri all'ospedale militare di Bologna la visita medica e sono stato dichiarato idoneo.....  
Il sig. Catechista dorme? perchè non risponde? e Lei come sta?...

Armando CAMPO

 Non mi resta che dirti: arrivederci presto e con prospettive sempre più belle!



Torino, 7/8/57



..... Mamma è stata contenta che mi sono distinto nel disegno; ma io avrei voluto distinguermi nel resto. Peccato!.....  
Non sono riuscito a combinare il campeggio di cui Le avevo parlato....

P. Giulio BROGANI

Caro P. Giulio,

congratulazioni per le tue attività e più ancora per la tua promozione finale, che ha dato luce al tuo volto e forza per il nuovo anno che ti auguro felice.

Palermo, 5/9/57

...Prima che il mio figliolo lasci il suo Istituto desidero esprimerle la mia riconoscenza per quanto paternamente ha fatto per lui. Nell'avviarlo nei nuovi studi con la speranza che possa bene riuscire nella vita, desidero farle sapere quanto mi rincresce toglierlo alla sua paterna assistenza: mio fi-

glio ne ha molto bisogno e ciò mi addolora. Mi auguro che la scelta gli sia augurale.....

Cordialmente

Maria ROSATO

Gentile Signora,

le sue parole buone ci confortano nella dura fatica. Le assicuro pertanto tutta la mia stima così come formulo gli auguri più sinceri di ogni felicità per il suo figliolo.

Hanno inviato saluti i seguenti allievi:

Felici, Zaccaria, Bonelli, Bancale, Gianbartolonei, Squintu, ancora Squintu, De Siebert, Petrongolo, Trapani, ancora Petrongolo, Brocani, Denti, Calvetti, Santonauro, ancora Trapani, Colonna, Fazio, Riccioni, ancora Bancale, Pennacini, Catalano, Francone, Ambrosini, ancora Bancale, Caporale, Pezzin.

Il signor DIRETTORE ringrazia tutti con cordialità e vi attende per riabbracciarvi.



... S I RIDE .....

Questa barzelletta è uscita spontanea e fresca fresca dalla bocca di quel diavolo di MARINI. Al solito CAVADENTI che metteva il naso proprio sotto il televisore, togliendo tra l'altro la visuale ai suoi compagni, dal buio della sala quel diavolo gli grida: - Ohé! Cavade', attento che ti viene la... ..televisite! -

- Risata generale.-



L'allievo che ha scritto di più: Tallone.

18

L'allievo che ha scritto di meno: Betti

L'allievo in ombra: Sperandeo

L'allievo alla luce del sole: Martelli

L'allievo telefonante: Prandi

L'allievo più sentimentale: Campo

L'allievo che promette di più e mantiene di meno: Brocchi

L'allievo che riesce simpatico: Cucinotta

L'allievo che è rimasto incorreggibile anche lontano: Castellano

L'allievo perduto: Florinonte

L'allievo più mansueto: Cristiano

Gli allievi sordomuti, sebbene tanto chiacchieroni: Baffoni, Biasi, Bruno, Carotenuto, Cattaneo, Cei, Chiapparello, Colomba, Di Legge, Esposito.

Gli allievi da cui si attende la conversione: Zenga, Vigni, Romagnino, Chiapparello, Castellano, Bancala, Baffoni.

LEZIONE DEL VANGELO :

TU POSSIEDI SOLTANTO QUELLO CHE HAI DATO

LEZIONE DI D. BOSCO :

ALLA FINE DELLA VITA SI RACCOGLIE IL FRUTTO DELLE BUONE OPERE

LEZIONE DELLA STORIA :

GLI UOMINI SAGGI E FORTI SONO SOLTANTO COLORO CHE MISURANO IL VALORE DELLE COSE DALLA DISTANZA CHE ESSI DA DIO E DALLA CAPACITA' CHE ESSI HANNO DI A L U I

ACCOSTARSI.

L'INGIUSTIZIA CHE CONSUMANO I TESTI DI STORIA E' QUELLA DI STIMARE GLI UOMINI NON DALLE INTENZIONI ONESTE CON CUI OPERANO MA DAL SUCCESSO O INSUCCESSO DELLE LORO AZIONI.